

ALLEGATO 3

Beneficiari ammessi ex D.D. n. 219 del 29/10/2010 Condizioni e termini per la liquidazione dei contributi

“Aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli”

| Punteggio totale graduatoria | Comune sede dell'intervento | Totale spesa ammessa | % contributo | contributo complessivo | |
|------------------------------|-----------------------------|-----------------------|--------------|------------------------|---|
| 17,20 | Trisobbio (AL) | € 45.256,79 | 90% | € 40.731,11 | |
| 13,78 | Masera (VB) | € 137.424,80 | 70% | € 96.197,36 | |
| 13,52 | Gambasca (CN) | € 106.881,56 | 90% | € 96.193,41 | |
| 10,60 | Vignale Monferrato (AL) | € 159.301,45 | 70% | € 111.511,01 | |
| 10,55 | Merana (AL) | € 21.934,21 | 90% | € 19.740,79 | |
| 9,70 | Valmala (CN) | € 56.385,71 | 90% | € 50.747,14 | |
| 9,40 | Niella Tanaro (CN) | € 61.463,43 | 70% | € 43.024,40 | |
| 9,38 | Albugnano (AT) | € 111.175,35 | 90% | € 100.057,82 | |
| 9,38 | Magliano Alfieri (CN) | € 143.925,37 | 70% | € 100.747,76 | |
| 9,00 | Cerrione (BI) | € 115.494,29 | 70% | € 80.846,01 | |
| 8,65 | Montalto Dora (TO) | € 43.040,07 | 50% | € 21.520,04 | |
| 8,55 | Viola (CN) | € 128.986,84 | 90% | € 116.088,15 | |
| 8,31 | Bioglio (BI) | € 44.859,28 | 90% | € 40.373,35 | |
| | | € 1.176.129,15 | | € 917.778,34 | IMPEGNO n.....su cap. 235733 |

CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E VINCOLI

A. I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

Entro due mesi dalla data di approvazione del presente atto:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dalle relative norme regolamentari vigenti, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, non è accoglibile e comporta **la revoca del beneficio ammesso**;
- il Verbale di Validazione, relativo al progetto esecutivo delle opere, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi delle relative norme regolamentari vigenti. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs. 163/2006, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione;
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

L'accoglimento o il diniego del progetto esecutivo verranno espressamente comunicati da parte degli uffici regionali.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla **revisione** ovvero all'**aggiornamento** dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.

I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

Entro sette mesi dalla data di approvazione del presente atto:

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una **variante in corso d'opera** (da redigere secondo i disposti del D. Lgs 163/2006 art. 132 e dalle relative norme regolamentari vigenti, questa

deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.

Le varianti in corso d'opera si intendono accolte qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento delle medesime. Successivamente all'accoglimento di tali varianti, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.

In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.

Entro quindici mesi dalla data di approvazione del presente atto:

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- gli atti opportunamente approvati dall'Amministrazione comunale attestanti l'avvio o il riavvio dell'attività mercatale nell'area oggetto del beneficio e l'assegnazione dei posteggi così come risultante dagli appositi provvedimenti comunali.

Tale termine, di norma, è considerato perentorio pena la revoca del contributo.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, **la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato.** Si procederà inoltre alla rideterminazione del medesimo qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente alla realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo.

La liquidazione dei benefici avviene in due soluzioni:

- un primo acconto pari al 40% della spesa ammessa e rideterminata all'atto della presentazione del contratto d'appalto e del verbale di inizio lavori.

In particolari situazioni, da valutarsi nello specifico, la corresponsione dell'acconto del 40% potrà essere posticipata sino alla risoluzione delle problematiche che ne hanno determinato il rinvio.

- il saldo, su presentazione degli atti di contabilità finale e di tutta la documentazione occorrente.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accredito della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dell'acconto, dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilata e firmata (cfr. i moduli di seguito riportati).

B. I Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere** ammesse al beneficio, per almeno **dieci anni** dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.

C. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

D. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", le dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti beneficiari hanno valore di autocertificazione, pertanto, nel caso di falsità o di dichiarazioni mendaci, saranno puniti con le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla L. 13/08/2010, n. 136 e successive disposizioni attuative, spetta ai soggetti beneficiari la richiesta del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tutti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei pagamenti.

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO RITENUTA
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della 1.
con sede in Via
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ESENZIONE RITENUTA
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della1.
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto4.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

4 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al rimodernamento di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)